



Primo Piano

- **Intesa Enit e Assoporti per lavorare insieme**
(Corriere Marittimo, Seareporter.it)

Dai Porti:

Trieste:

"...Piu sicurezza in ambito portuale..." (La Gazzetta Marittima)

Genova:

"...Piu navi per meno tempo in bacini carenaggio..."
(Ansa, The Medi Telegraph)

Ancona:

"...Piu di 39mila passeggeri per il primo weekend di agosto..."
(Ferpress, Ansa, Il Nautilus, Corriere Marittimo, The Medi Telegraph)

Livorno:

"...Darsena europa: la gara slitta (o no?)..." (La Gazzetta Marittima)

Civitavecchia:

"...incontro su sviluppo commerciale e crocieristico..."
(Corriere Marittimo, PressMare, Ferpress)

"...Ritocchi tributari, Macii fa chiarezza..." (Civonline)

"...Caso Cfft: convocata la commissione consiliare..." (Civonline)

Napoli:

"...Positivo il primo semestre 2018..."
(Corriere marittimo, Ferpress, L'Informatore Navale, Informazioni Marittime)

"...Istituita Confreta campania..." (L'Informatore Navale)

Bari:

"...Imponente progetto in Cile di BHGE Nuovo Pignone..." (Il Nautilus)

Taranto:

"...Concessione per il molo Polisetoriale..." (Il Nautilus)

"...Primo ok per i turchi di Yilport..." (The Medi Telegraph)

Messina:

"...Messina riacquista il proprio ruolo..." (Gazzetta del Sud, Tempo stretto)

Altre Notizie dai Porti italiani ed esteri

Focus:

- **Camera Emendamento lavoro portuale**
(Ansa, Seareporter.it, Ferpress, Italia Oggi, The Medi Telegraph)

Altre notizie di Shipping e Logistica

Informare

Intesa Enit e Assoportì per lavorare insieme

Tra gli scopi quello di creare iniziative di promozione e sviluppo dei territori delle aree portuali

ROMA – Assoportì ha sottoscritto nei giorni scorsi un protocollo d'intesa con l'Enit (Ente Nazionale Italiano del Turismo) con lo scopo di lavorare congiuntamente su iniziative di promozione e sviluppo dei territori circostanti le aree portuali.

Al fine di individuare tutte le azioni sia in tema di partecipazione ad eventi, sia in tema di sviluppo di materiale informativo, è stato costituito un gruppo di lavoro che ogni anno determinerà i temi di interesse.

Uno degli scopi principali è quello di incentivare e consolidare il legame tra i porti e il territorio circostante, soprattutto in relazione all'offerta turistica del Paese.

“Anche quest'accordo va nella direzione di collaborare con altri player del nostro settore” ha commentato il presidente di Assoportì, Zeno D'Agostino, a margine della firma dell'intesa.

“Assoportì si è posta degli obiettivi in materia di promozione territoriale e rapporto tra porto e città e ritengo che insieme all'Enit possiamo fare un lavoro importante a servizio delle AdSp. Il settore delle crociere rappresenta un segmento di traffico interessante che si collega ai territori e allo sviluppo dell'offerta turistica”.

ENIT-ASSOPORTI, Protocollo d'intesa per promuovere azioni comuni Legame Porto-città al centro dell'accordo



Roma – Nei giorni scorsi, AssoportI ha sottoscritto un protocollo d'intesa con w. Lo scopo dell'accordo è quello di lavorare congiuntamente su iniziative di promozione e sviluppo dei territori circostanti le aree portuali.

Al fine di individuare tutte le azioni sia in tema di partecipazione ad eventi, sia in tema di sviluppo di materiale informativo, è stato costituito un gruppo di lavoro che ogni anno determinerà i temi di interesse.

Uno degli scopi principali è quello di incentivare e consolidare il legame tra i porti e il territorio circostante, soprattutto in relazione all'offerta turistica del Paese.

“Anche quest'accordo va nella direzione di collaborare con altri player del nostro settore.” ha commentato il Presidente di AssoportI, Zeno D'Agostino, margine della firma dell'intesa, “AssoportI si è posta degli obiettivi in materia di promozione territoriale e rapporto tra porto e città e ritengo che insieme all'ENIT possiamo fare un lavoro importante a servizio delle AdSP. Il settore delle crociere rappresenta un segmento di traffico interessante che si collega ai territori e allo sviluppo dell'offerta turistica.”

SULLE URGENZE LEGATE ALLE PROCEDURE EUROPEE

Autorità portuali di sistema prima riunione dei segretari

Il piano organico delle AdSP, la tassazione fiscale e i canoni - Le regole per la protezione dei dati

ROMA - Si è riunito, proprio alla vigilia della pausa d'agosto, il gruppo di coordinamento dei segretari generali delle Autorità di Sistema Portuale negli uffici di Assoportì. Il gruppo è stato costituito lo scorso aprile - dice una nota di Assoportì - a seguito di decisione da parte dei presidenti in sede di assemblea degli associati, vista la necessità di dover affrontare una serie di temi (segue a pagina 10)

Autorità portuali di sistema

tecniche riguardanti i porti.

Relativamente allo stato della procedura avviata dall'Unione Europea sulla tassazione delle concessioni e autorizzazioni in ambito portuale, è stata predisposta una nota, già inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di ulteriori chiarimenti e precisazioni. Una presa di posizione condivisa e importante, anche in ragione del complessivo effetto che avrebbe l'applicabilità della tassazione fiscale sulla riscossione dei canoni per le AdSP.

Discussa e condivisa la linea comune per le Autorità in tema di Piani Organici dei Porti, anche in relazione della necessità di affrontare il tema lavoro in porto nel suo complesso. Gettate, inoltre, le basi per una bozza condivisa di Regolamento delle concessioni in ambito portuale.

Infine, sono stati dati aggiornamenti in materia di anticorruzione, trasparenza e relativamente al trattamento dei dati personali in seguito all'entrata in vigore del General Data Protection Regulation dell'Unione Europea.

Tutti gli intervenuti hanno apprezzato gli sforzi fatti finora sui temi all'ordine del giorno ed è stato possibile fornire utili contributi sia per il Ministero vigilante, che per l'organizzazione interna delle AdSP.

"Come ho già avuto modo di dire, le competenze presenti nei nostri porti sono molteplici e di alto livello", ha commentato il presidente Assoportì Zeno D'Agostino. "Grazie al lavoro dei nostri segretari generali, stiamo lavorando su molti temi tecnici specifici con idee comuni e condivise".



Zeno d'Agostino

Più sicurezza in ambito portuale e in città a Trieste

TRIESTE - Nell'ambito del rafforzamento e miglioramento delle misure di sicurezza del territorio, è stata stipulata un'importante convenzione tra la Polizia di Stato di Trieste e l'Autorità di Sistema Portuale (segue a pagina 10)

Più sicurezza in ambito portuale

le del Mare Adriatico Orientale.

Il presidente dell'Authority giuliana, Zeno D'Agostino e il questore di Trieste, Isabella Fusciello hanno sottoscritto presso la Torre del Lloyd l'atto che sancisce il consolidamento della collaborazione tra porto e città, con l'obiettivo di innalzare la soglia generale di

sicurezza attraverso una risposta concreta ed efficace alle esigenze della cittadinanza e degli operatori del sistema portuale.

La convenzione è finalizzata all'allestimento di una serie di vetture della Polizia di Stato con il sistema "Mercurio", già adottato su circa cinquecento volanti di altre province italiane, che permette tempestivi controlli dei veicoli attraverso il monitoraggio automatico delle targhe in prossimità di tutte le aree portuali. L'elaborazione dei

dati in tempo reale garantisce una risposta immediata.

Il progetto, finanziato interamente dall'Autorità di Sistema Portuale con un investimento di circa 40.000 euro, permetterà anche di migliorare il sistema di monitoraggio della security portuale.

Per D'Agostino: "Questa convenzione fa parte di un ragionamento complessivo che stiamo portando avanti collaborando attivamente con tutti gli Enti preposti, per aumentare la qualità dell'opera-

tività dello scalo, incluse le zone adiacenti al porto, ma soprattutto per prevenire e combattere comportamenti illegittimi o criminosi".

In concreto, la telecamera inquadrerà l'autovettura, riprende la targa che viene codificata anche quando il mezzo controllato è in movimento. Se la targa risulta rubata, non revisionata o non assicurata scatta subito l'allert, senza che l'operatore in strada debba richiedere il "check" alla sala operativa della Questura. "Siamo molto fieri di questo sistema", ha commentato il questore Isabella Fusciello.

Porto Genova: più navi per meno tempo in bacini carenaggio

Giorni totali di permanenza sono calati da 899 a 752.



(ANSA) - GENOVA, 1 AGO - Nel primo semestre 2018 i sei bacini di carenaggio del porto di Genova hanno ospitato 40 navi rispetto alle 27 della prima metà del 2017 tuttavia la loro permanenza è diminuita portando la percentuale di utilizzo delle vasche da 83 al 68 per cento. E' il dato emerso alla presentazione dell'ultimo report del Centro Studi di Confindustria sull'andamento dell'economia provinciale. La Società Ente Bacini Srl, che monitora le attività nei sei bacini, ha registrato un 'accorciamento' medio dei tempi di riparazione delle navi. Nonostante il tonnellaggio di stazza lorda complessiva passante nei bacini genovesi sia passato da 402.622 immesse nel primo semestre 2017 alle 586.142 della prima metà del 2018, i giorni totali di permanenza sono calati da 899 a 752. (ANSA).

Genova, più navi nei bacini di carenaggio

Genova - Aumenta il numero e diminuisce il tempo di permanenza.



Genova - Nel primo semestre 2018 i sei bacini di carenaggio del porto di Genova hanno ospitato 40 navi rispetto alle 27 della prima metà del 2017 tuttavia la loro permanenza è diminuita portando la percentuale di utilizzo delle vasche da 83 al 68 per cento. È il dato emerso alla presentazione dell'ultimo report del Centro Studi di Confindustria sull'andamento dell'economia provinciale. La Società Ente Bacini Srl, che monitora le attività nei sei bacini, ha registrato un accorciamento medio dei tempi di riparazione delle navi. **Nonostante il tonnellaggio di stazza lorda complessiva passante nei bacini genovesi sia passato da 402.622 immesse nel primo semestre 2017 alle 586.142 della prima metà del 2018, i giorni totali di permanenza sono calati da 899 a 752.**

Porto di Ancona: più di 39 mila passeggeri per il primo weekend di agosto

(FERPRESS) – Ancona, 1 AGO – “Sono oltre 39.300 i passeggeri in transito nel porto di Ancona nel primo weekend di agosto: oltre 36.500 sui traghetti e circa 2.800 a bordo della MSC Sinfonia in arrivo venerdì alle 10 da Dubrovnik e in partenza alle 18 per Venezia. Si tratta di numeri in crescita (+5%) rispetto al pur ottimo risultato del primo weekend di agosto dello scorso anno, quando erano transitate dal porto 37.368 persone.”.

Sono i dati resi noti dal Porto di Ancona. “Per quanto riguarda il traffico sui traghetti, sono circa 25.500 i passeggeri in partenza e arrivo dalla Grecia, pari al 69% del traffico del weekend, con 2 navi il venerdì, 3 sabato e 2 domenica. Sulla direttrice croata sono oltre 8.200 i passeggeri in transito, con 3 navi in arrivo e partenza il venerdì, 2 sabato e 2 domenica. Sulla direttrice albanese sono circa i 2.800 i transiti a bordo dei traghetti in arrivo e partenza venerdì e sabato. Complessivamente sono quindi 16 i traghetti in transito nel weekend ed il traffico passeggeri su traghetti registra una crescita del 6% rispetto allo scorso anno, quando le persone in arrivo e partenza furono 34.604.

Le auto al seguito dei passeggeri del porto di Ancona in questo fine settimana sono circa 9.000 (+ 8% rispetto allo stesso weekend 2017).

Per affrontare il grande flusso di viaggiatori è stato potenziato il consueto dispositivo di supporto e assistenza. Sempre a disposizione dei passeggeri, tranne il venerdì che è dedicato ai crocieristi della MSC Sinfonia, il terminal crociere dotato di aria condizionata e la sala climatizzata della vecchia biglietteria, al piano terra della sede dell'Adsp. In biglietteria è presente un presidio della Croce Rossa Italiana, con un'ambulanza e tre operatori. Il personale di servizio, oltre ad occuparsi dell'indirizzamento del traffico, è disponibile a qualsiasi ora per far fronte ad eventuali imprevisti relativi al traffico traghetti. In caso di lunghe attese provvede alla distribuzione di acqua a chi è in fila nelle auto, che devono rimanere spente durante la sosta in banchina.

“Il grande afflusso di passeggeri è un risultato positivo che si conquista giorno per giorno grazie all'importante lavoro di squadra delle donne e degli uomini delle Istituzioni, delle Agenzie Marittime e dei Servizi tecnico nautici” ha dichiarato il Presidente dell'ADSP Rodolfo Giampieri. “L'attività di coordinamento svolto dal Prefetto di Ancona, Dott. Antonio D'Acuntoconsente a tutti i soggetti coinvolti di gestire in maniera efficace anche questa calda fase dell'esodo estivo. A tutti loro va il mio personale ringraziamento perché il lavoro svolto bene diventa vetrina positiva della città e del territorio”.

Porti: Ancona, 39.300 passeggeri primo week end agosto

16 traghetti e 9mila auto. Giampieri, risultato lavoro squadra

(ANSA) - ANCONA, 1 AGO - Oltre 39.300 passeggeri in transito nel porto di Ancona nel primo week end di agosto (3-5 agosto): circa 36.500 sui traghetti e 2.800 a bordo della Msc Sinfonia in arrivo venerdì da Dubrovnik che poi partirà per Venezia. Sono numeri in crescita (+5%) rispetto al 2017 (37.368 persone).

Circa 25.500 passeggeri di traghetti partiranno o arriveranno dalla Grecia con sette navi. Sulla direttrice croata saranno oltre 8.200 i passeggeri in transito (cinque navi) mentre verso l'Albania circa i 2.800. In tutto transiteranno 16 traghetti nel weekend (+6% passeggeri). Le auto al seguito dei viaggiatori saranno circa 9mila (+ 8%). Un grande flusso per il quale è stato potenziato il dispositivo di supporto e assistenza. "E' un risultato positivo - ha detto il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale Rodolfo Giampieri - che si conquista giorno per giorno grazie all'importante lavoro di squadra di donne e uomini di istituzioni, agenzie marittime e servizi tecnico nautici".

PORTO DI ANCONA: PIU' DI 39 MILA PASSEGGERI PER IL PRIMO WEEK END DI AGOSTO



ANCONA – Sono oltre 39.300 i passeggeri in transito nel porto di Ancona nel primo week end di agosto: oltre 36.500 sui traghetti e circa 2.800 a bordo della MSC Sinfonia in arrivo venerdì alle 10 da Dubrovnik e in partenza alle 18 per Venezia. Si tratta di numeri in crescita (+5%) rispetto al pur ottimo risultato del primo weekend di agosto dello scorso anno, quando erano transitate dal porto 37.368 persone.

Per quanto riguarda il traffico sui traghetti, sono circa 25.500 i passeggeri in partenza e arrivo dalla Grecia, pari al 69% del traffico del weekend, con 2 navi il venerdì, 3 sabato e 2 domenica. Sulla direttrice croata sono oltre 8.200 i passeggeri in transito, con 3 navi in arrivo e partenza il venerdì, 2 sabato e 2 domenica. Sulla direttrice albanese sono circa 2.800 i transiti a bordo dei traghetti in arrivo e partenza venerdì e sabato. Complessivamente sono quindi 16 i traghetti in transito nel weekend ed il traffico passeggeri su traghetti registra una crescita del 6% rispetto allo scorso anno, quando le persone in arrivo e partenza furono 34.604. Le auto al seguito dei passeggeri del porto di Ancona in questo fine settimana sono circa 9.000 (+ 8% rispetto allo stesso weekend 2017).

Per affrontare il grande flusso di viaggiatori è stato potenziato il consueto dispositivo di supporto e assistenza. Sempre a disposizione dei passeggeri, tranne il venerdì che è dedicato ai crocieristi della MSC Sinfonia, il terminal crociere dotato di aria condizionata e la sala climatizzata della vecchia biglietteria, al piano terra della sede dell'Adsp. In biglietteria è presente un presidio della Croce Rossa Italiana, con un'ambulanza e tre operatori. Il personale di servizio, oltre ad occuparsi dell'indirizzamento del traffico, è disponibile a qualsiasi ora per far fronte ad eventuali imprevisti relativi al traffico traghetti. In caso di lunghe attese provvede alla distribuzione di acqua a chi è in fila nelle auto, che devono rimanere spente durante la sosta in banchina.

“Il grande afflusso di passeggeri è un risultato positivo che si conquista giorno per giorno grazie all'importante lavoro di squadra delle donne e degli uomini delle Istituzioni, delle Agenzie Marittime e dei Servizi tecnico nautici” ha dichiarato il Presidente dell'ADSP Rodolfo Giampieri. “L'attività di coordinamento svolto dal Prefetto di Ancona, Dott. Antonio D'Acunto consente a tutti i soggetti coinvolti di gestire in maniera efficace anche questa calda fase dell'esodo estivo. A tutti loro va il mio personale ringraziamento perché il lavoro svolto bene diventa vetrina positiva della città e del territorio”.

Ancona: oltre 39mila passeggeri nel primo weekend

Traffico in crescita verso la Grecia, Croazia e Albania

ANCONA – Sono oltre 39.300 i passeggeri in transito nel porto di Ancona nel primo weekend di Agosto: oltre 36.500 sui traghetti e circa 2.800 a bordo della Msc Sinfonia in arrivo venerdì alle 10 da Dubrovnik e in partenza alle 18 per Venezia. Si tratta di numeri in crescita (+5%) rispetto al pur ottimo risultato del primo weekend di Agosto dello scorso anno, quando erano transitate dal porto 37.368 persone.

Per quanto riguarda il traffico sui traghetti, sono circa 25.500 i passeggeri in partenza e arrivo dalla Grecia, pari al 69% del traffico del weekend, con 2 navi il venerdì, 3 sabato e 2 domenica. Sulla direttrice croata sono oltre 8.200 i passeggeri in transito, con 3 navi in arrivo e partenza il venerdì, 2 sabato e 2 domenica. Sulla direttrice albanese sono circa i 2.800 i transiti a bordo dei traghetti in arrivo e partenza venerdì e sabato. Complessivamente sono quindi 16 i traghetti in transito nel weekend ed il traffico passeggeri su traghetti registra una crescita del 6% rispetto allo scorso anno, quando le persone in arrivo e partenza furono 34.604.

Le auto al seguito dei passeggeri in questo fine settimana sono circa 9.000 (+ 8% rispetto allo stesso weekend 2017).

Per affrontare il grande flusso di viaggiatori è stato potenziato il consueto dispositivo di supporto e assistenza. Sempre a disposizione dei passeggeri, tranne il venerdì che è dedicato ai crocieristi della Msc Sinfonia, il terminal crociere dotato di aria condizionata e la sala climatizzata della vecchia biglietteria, al piano terra della sede dell'AdSp.

In biglietteria è presente un presidio della Croce Rossa Italiana, con un'ambulanza e tre operatori. Il personale di servizio, oltre ad occuparsi dell'indirizzamento del traffico, è disponibile a qualsiasi ora per far fronte ad eventuali imprevisti relativi al traffico traghetti. In caso di lunghe attese provvede alla distribuzione di acqua a chi è in fila nelle auto, che devono rimanere spente durante la sosta in banchina.

“Il grande afflusso è un risultato positivo che si conquista giorno per giorno grazie all'importante lavoro di squadra delle donne e degli uomini delle Istituzioni, delle Agenzie marittime e dei Servizi tecnico nautici” ha dichiarato il presidente dell'AdSp Rodolfo Giampieri. “L'attività di coordinamento svolto dal Prefetto di Ancona, Antonio D'Acunto consente a tutti i soggetti coinvolti di gestire in maniera efficace anche questa calda fase dell'esodo estivo. A tutti loro va il mio personale ringraziamento perché il lavoro svolto bene diventa vetrina positiva della città e del territorio”.

TRA LA PROGETTAZIONE DELLE OPERE FORANEE E LE INDAGINI AMBIENTALI

Darsena Europa: la gara slitta (o no?)

Passo dopo passo si predispongono le operazioni propedeutiche - i dragaggi e la destinazione delle sabbie di risulta

LIVORNO - E finalmente entrano nel vivo - ha scritto in una nota ufficiale l'AdSP di Stefano Corsini - i lavori propedeutici alla realizzazione della Darsena Europa. "Dopo" l'affidamento provvisorio dei servizi relativi alla progettazione preliminare e definitiva delle opere marittime di difesa e dei dragaggi, avvenuto due giorni prima, è stata anche aggiudicata, in questo caso al raggruppamento temporaneo di imprese composto da Geotec Spa, Geoter Srl, Sondedite Srl e Get Srl la gara relativa alle indagini geognostiche-geofisiche-ambientali nello specchio acqueo antistante le due vasche di colmata".

Si era partiti, come detto sopra, con la gara per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione preliminare e (segue a pagina 10)



Darsena Europa: la gara slitta

definitiva delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa, compreso lo studio di impatto ambientale e la valutazione di impatto ambientale.

L'aggiudicatario è risultato essere il raggruppamento temporaneo di impresa composto da F&M Ingegneria S.p.a.; Haskoning-DIIV Nederland; IIS Marine S.r.l. e G&T S.r.l., che ha presentato la migliore offerta tecnico-economica.

L'affidamento verrà perfezionato con la stipula del contratto all'esito delle verifiche e dei controlli di legge.

Il "finalmente" l'abbiamo premesso noi, perché l'intero cluster portuale da tempo s'interroga sui tempi della grande opera: sia pure ridimensionata nella versione "light".

"Quaranta sondaggi per individuare le proprietà e la qualità dei sedimenti - continua la nota dell'AdSP - ricompresi nell'area marina prospiciente la futura opera di espansione a mare dello scalo labronico e oltre cinquanta tra prove

penetrometriche e dilatometriche. Sono queste le indagini che le quattro imprese dovranno effettuare al momento della stipula del contratto. Che avverrà dopo che la Stazione Appaltante avrà provveduto a fare le necessarie verifiche di legge".

Le indagini dovranno stabilire anche quale potrebbe essere il successivo destino dei sedimenti a seguito delle attività di dragaggio che porteranno il futuro terminal container dello scalo labronico ad avere fondali da 16 metri (con aree di accesso anche a 20 metri, come ha da tempo raccomandato la Regione Toscana). Le indagini geognostiche ed ambientali dovranno esplorare

un'ampia area marina caratterizzata da profondità di fondale variabile da circa 4 metri a 15 dal livello del mare e avranno una durata di 210 giorni.

Rimane da capire - piccola nota su un grande interrogativo - quando si potrà partire con la gara per la progettazione vera e propria della Darsena C? è stata una dura polemica sulla base di una nota apparsa sul sito web de Il Sole-24 Ore secondo la quale (la riportiamo a fianco in 1ª pagina) la progettazione e la conseguente assegnazione in gestione pluriennale slitteranno ancora, a settembre (o oltre?). La nota non è stata smentita. Almeno per ora.

Civitavecchia: incontro su sviluppo commerciale e crocierismo

Necessario migliorare i servizi per attrarre anche gli equipaggi

CIVITAVECCHIA – Si è riunito in questi giorni, per la terza volta, il gruppo di lavoro, voluto dal presidente dell’Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo, sul “Codice di buona pratica per lo sviluppo commerciale-turistico cittadino legato al traffico crocieristico”.

Continua dunque la collaborazione per lo sviluppo commerciale cittadino e del territorio legato al traffico crocieristico.

Attorno allo stesso tavolo si sono seduti il comune di Civitavecchia, Rct, rappresentanti degli armatori e dei commercianti, tour operator, guide e accompagnatrici turistiche con il comune obiettivo di migliorare e favorire l’offerta turistica della città. Dopo aver ribadito come il porto di Civitavecchia, nel comparto crocieristico, sia ormai un punto di riferimento a livello europeo, si è sottolineata l’importanza di creare sinergia tra istituzioni ed operatori per soddisfare le attese dei crocieristi che scalano il porto, migliorando i servizi e offrendo, ai turisti che si fermano in città, attività alternative, che vanno dalla cultura alla gastronomia, dal commercio all’arte, valorizzando così il patrimonio storico-artistico presente nel porto e nella città.

Vivo l’interesse da parte dei rappresentanti dei commercianti, che hanno sottolineato la necessità di migliorare i servizi e l’offerta per attrarre non solo il crocierista ma anche i membri dell’equipaggio, le crew, che rappresentano una fetta significativa di coloro che, ogni settimana, si fermano nel porto.

Il dirigente dell’Ufficio promozione, stampa e comunicazione dell’AdSp, Malcolm Morini, che ha presieduto il tavolo, ha evidenziato come il settore legato alle crociere sia in forte espansione: “Da qui al 2025 saranno costruite ben 110 navi da crociera; il mercato, quindi, continua a crescere ma risentirà dell’influenza di quello asiatico che, in continua espansione, avrà inevitabili ricadute nel Mediterraneo. Per questo dobbiamo essere maggiormente competitivi proseguendo il percorso di collaborazione fattiva che abbiamo intrapreso con istituzioni, associazioni di categoria, tour operator e con tutti coloro che hanno interesse alla valorizzazione del nostro territorio”.

Il segretario generale dell’AdSp, Roberta Macii, intervenuta a margine dell’incontro, si è detta soddisfatta per la nutrita partecipazione.

Grande partecipazione al Tavolo per lo sviluppo turistico-commerciale di Civitavecchia



Continua la collaborazione per lo sviluppo commerciale e del territorio di Civitavecchia

Civitavecchia, 1 agosto 2018 – Continua la collaborazione per lo sviluppo commerciale cittadino e del territorio legato al traffico crocieristico. Lunedì scorso si è, infatti, riunito per la terza volta il gruppo di lavoro, voluto dal presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo, sul “Codice di buona pratica per lo sviluppo turistico-commerciale cittadino legato al traffico crocieristico”. Attorno allo stesso tavolo si sono seduti Comune di Civitavecchia, RCT, rappresentanti degli armatori e dei commercianti, tour operator, guide e accompagnatrici turistiche con il comune obiettivo di migliorare e favorire l’offerta turistica della città. Dopo aver ribadito come il porto di Civitavecchia, nel comparto crocieristico, sia ormai un punto di riferimento a livello europeo, si è sottolineata l’importanza di creare sinergia tra istituzioni ed operatori per soddisfare le attese dei crocieristi che scalano il nostro porto, migliorando i servizi e offrendo, ai turisti che si fermano in città, attività alternative, che vanno dalla cultura alla gastronomia, dal commercio all’arte, valorizzando così il patrimonio storico – artistico presente nel porto e nella città.

- segue

Vivo l'interesse da parte dei rappresentanti dei commercianti, che hanno sottolineato la necessità di migliorare i servizi e l'offerta per attrarre non solo il crocierista ma anche i membri dell'equipaggio, le crew, che rappresentano una fetta significativa di coloro che, ogni settimana, si fermano nel nostro porto.

Il Dirigente dell'Ufficio Promozione, Stampa e Comunicazione dell'AdSP, Malcolm Morini, che ha presieduto il Tavolo, ha evidenziato come il settore legato alle crociere sia in forte espansione: "Da qui al 2025 saranno costruite ben 110 navi da crociera; il mercato, quindi, continua a crescere ma risentirà dell'influenza di quello asiatico che, in continua espansione, avrà inevitabili ricadute nel Mediterraneo. Per questo dobbiamo essere maggiormente competitivi proseguendo il percorso di collaborazione fattiva che abbiamo intrapreso con istituzioni, associazioni di categoria, tour operator e con tutti coloro che hanno interesse alla valorizzazione del nostro territorio".

Il Segretario Generale dell'AdSP, Roberta Macii, intervenuta a margine dell'incontro, si è detta soddisfatta per la nutrita partecipazione al Tavolo "Codice di buona pratica per lo sviluppo turistico-commerciale cittadino legato al traffico crocieristico".

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: continua collaborazione per sviluppo commerciale territorio legato a crociere

(FERPRESS) – Civitavecchia, 1 AGO – “Continua la collaborazione per lo sviluppo commerciale cittadino e del territorio legato al traffico crocieristico. Lunedì scorso si è, infatti, riunito per la terza volta il gruppo di lavoro, voluto dal presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo, sul “Codice di buona pratica per lo sviluppo turistico-commerciale cittadino legato al traffico crocieristico””.

Lo si apprende da un comunicato dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. “Attorno allo stesso tavolo si sono seduti Comune di Civitavecchia, RCT, rappresentanti degli armatori e dei commercianti, tour operator, guide e accompagnatrici turistiche con il comune obiettivo di migliorare e favorire l’offerta turistica della città. Dopo aver ribadito come il porto di Civitavecchia, nel comparto crocieristico, sia ormai un punto di riferimento a livello europeo, si è sottolineata l’importanza di creare sinergia tra istituzioni ed operatori per soddisfare le attese dei crocieristi che scalano il nostro porto, migliorando i servizi e offrendo, ai turisti che si fermano in città, attività alternative, che vanno dalla cultura alla gastronomia, dal commercio all’arte, valorizzando così il patrimonio storico – artistico presente nel porto e nella città”.

“Vivo l’interesse da parte dei rappresentanti dei commercianti, che hanno sottolineato la necessità di migliorare i servizi e l’offerta per attrarre non solo il crocierista ma anche i membri dell’equipaggio, le crew, che rappresentano una fetta significativa di coloro che, ogni settimana, si fermano nel nostro porto.

Il Dirigente dell’Ufficio Promozione, Stampa e Comunicazione dell’AdSP, Malcolm Morini, che ha presieduto il Tavolo, ha evidenziato come il settore legato alle crociere sia in forte espansione: “Da qui al 2025 saranno costruite ben 110 navi da crociera; il mercato, quindi, continua a crescere ma risentirà dell’influenza di quello asiatico che, in continua espansione, avrà inevitabili ricadute nel Mediterraneo. Per questo dobbiamo essere maggiormente competitivi proseguendo il percorso di collaborazione fattiva che abbiamo intrapreso con istituzioni, associazioni di categoria, tour operator e con tutti coloro che hanno interesse alla valorizzazione del nostro territorio”.

Il Segretario Generale dell’AdSP, Roberta Macii, intervenuta a margine dell’incontro, si è detta soddisfatta per la nutrita partecipazione al Tavolo “Codice di buona pratica per lo sviluppo turistico-commerciale cittadino legato al traffico crocieristico””, conclude la nota.

Ritocchi tributari, Macii fa chiarezza

CIVITAVECCHIA - "L'organismo ha rinviato la propria determinazione solo sull'aliquota dell'incremento della tassa portuale (che l'ente ha oggi proposto in una misura inferiore a quella introdotta con i decreti del 2012-2013), in attesa di conoscere anche la nuova aliquota della sovrattassa. Rispetto alla quale l'AdSP sta finalizzando le proprie determinazioni, alla luce dell'attuale fabbisogno finanziario per la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali. Anche in questo caso l'ente si è posto comunque l'obiettivo di ridurre la sovrattassa rispetto a quella applicata applicata sulla base di un decreto del 2014".

È quanto dichiara il segretario generale di Molo Vespucci Roberta Macii, in merito alle notizie sulla sovrattassa per merce che sbarca in porto di 55 centesimi a tonnellata. Ipotesi al vaglio dell'organismo di partenariato che ha chiesto la sospensione del provvedimento. La decisione sulle due aliquote dovrà contemperare l'esigenza di mantenere la "competitività/produzione" dello scalo con quella di realizzare le "grandi opere infrastrutturali" previste, ha spiegato Macii. Che ha voluto fugare ogni dubbio sul rinvio dell'organismo.

«Si è ritenuto opportuno assecondare la richiesta di alcuni membri di tale organismo - ha aggiunto Macii - affinché la nuova aliquota della tassa possa essere valutata congiuntamente alla nuova aliquota della sovrattassa. In questo modo gli operatori potranno avere un'indicazione completa di ciò che sarà il peso complessivo delle tasse sulle merci. Si precisa che l'organismo ha espresso comunque parere favorevole al quadro esigenziale e ai progetti indicati dall'AdSP».

Caso Cfft: convocata la commissione consiliare

Fortunato ha invitato per lunedì anche l'Adsp ed i vertici della società che gestisce il terminal agroalimentare all'interno del porto. Il 7 agosto la discussione si sposta in Regione. Intanto l'Authority va avanti

CIVITAVECCHIA - Dopo il consiglio comunale caldo della scorsa settimana ed il duro faccia a faccia con i portuali a seguito della decisione di sospendere il tavolo del lavoro cittadino, il consigliere Francesco Fortunato ha convocato per lunedì mattina una seduta della commissione consiliare lavoro e partecipate a cui sono state invitate anche l'Autorità di Sistema Portuale ed i vertici di Cfft. "L'obiettivo - ha spiegato - è avere informazioni dai soggetti direttamente coinvolti nella vicenda che sta animando il porto in questi giorni. La seduta sarà utile all'amministrazione per assumere tutte le informazioni necessarie ad esercitare costruttivamente il proprio ruolo nella seduta del tavolo convocata dagli assessori regionali Di Berardino e Alessandri per il giorno 7 agosto presso la Pisana".

E poi, per rispondere alle accuse giunte negli ultimi giorni, Fortunato ha chiarito: "Come in tutte le vertenze lavorative che hanno coinvolto la città da 4 anni a questa parte l'amministrazione comunale è intenzionata ad impegnare fino in fondo il proprio ruolo al fine di salvaguardare - ha concluso - i livelli occupazionali ed i lavoratori di Civitavecchia".

Intanto Molo Vespucci va avanti per la sua strada e, riferendosi alla contestata ordinanza, spiega che "tale limitazione non determina tuttavia l'impossibilità dell'imbarco e sbarco dei container reefer (contenenti prodotti ortofrutticoli) nel Porto di Civitavecchia e il loro trasferimento al magazzino della Frutta (situato in prossimità dell'area destinata ai container), stante la possibilità - hanno chiarito il presidente Di Majo e la segretaria Macii - di utilizzare a tal fine (come peraltro ancora avviene seppur in misura ridotta) la banchina n.25, destinata ai container che risulta sottoutilizzata rispetto alle proprie capacità complessive. In ogni caso l'amministrazione, nella medesima ordinanza, si è impegnata a rendere più efficace e a meglio regolamentare tale trasferimento. Si fa presente, altresì, che a prescindere da tale provvedimento, l'Amministrazione ha già avviato un percorso di rivisitazione della distribuzione delle funzioni del PRP con particolare riguardo all'intera area commerciale, in chiave anche "anticipatoria" della futura adozione del Piano Regolatore di Sistema Portuale. L'obiettivo finale è quello di adeguare il PRP ad un assetto maggiormente rispondente alle istanze economiche ed occupazionali che successivamente all'approvazione dello stesso si sono sviluppate e che debbono trovare collocazione all'interno di una cornice programmatica elaborata nel rispetto dell'ambiente e della salute ed idonea a consentire la ricezione e l'incremento di importanti traffici nel porto di Civitavecchia. Tale amministrazione presenterà tale lavoro subito dopo l'estate in modo da poter anche ricevere le eventuali diverse osservazioni che perverranno dagli stakeholders".

Porti della Campania: positivo il primo semestre 2018

Spirito: lavori potenziamento infrastrutture, premesse per consolidamento competitività

NAPOLI – Volumi di traffico in crescita per i porti della Campania, dell’Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale. Nei primi sei mesi di quest’anno è stata registrata una crescita del 5,4% del volume nel trasporto dei container, con un dato che sfiora il mezzo milione di teus tra i porti di Napoli e Salerno, rispettivamente con un tasso di crescita del 4,8% e del 6,1%.

Sempre nel settore delle merci, risulta importante l’aumento del traffico nel settore delle rinfuse liquide, che registrano, rispetto al primo semestre del 2017, un incremento del 5,3%. Nelle rinfuse solide è il porto di Salerno a segnalare un incremento particolarmente robusto, con una crescita rispetto al primo semestre dell’anno precedente pari al 44,6%.

Per quel che riguarda il traffico passeggeri, è confermata la ripresa consistente dei crocieristi, con un incremento complessivo del 17,8% nel primo semestre del 2018 rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente.

Nel porto napoletano l’aumento è del 16,7%, a Salerno del 32,3%. Per il traffico passeggeri di corto raggio, i dati sono, nel primo semestre del 2018, sostanzialmente stabili rispetto all’anno precedente, ma su questo indicatore i segnali più significativi verranno dai mesi estivi, e quindi saranno registrati con il consolidamento dei dati al terzo trimestre del 2018.

“Il segnale che deriva dall’andamento di mercato nel primo semestre 2018 – ha commentato Pietro Spirito, presidente della AdSp del Mar Tirreno Centrale- conferma che i porti della Campania continuano a crescere, grazie ad un contesto regionale economicamente positivo, sotto il profilo industriale e turistico, ed alla azione degli operatori marittimi. I lavori in corso per il potenziamento delle infrastrutture nei porti della Campania stanno intanto ponendo le premesse per un ulteriore consolidamento della nostra competitività”.

È possibile consultare i dati aggiornati [sulla pagina dell’AdSp](#).

Continuano a crescere nel primo semestre del 2018 i porti della Campania

(FERPRESS) – Napoli, 1 AGO – Continuano a crescere i volumi di traffico dei porti compresi nella Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Nel primo semestre del 2018 si registra una crescita del 5,4% del volume nel trasporto dei container, con un dato che sfiora il mezzo milione di Teus tra i porti di Napoli e Salerno (rispettivamente con un tasso di crescita del 4,8% e del 6,1%).

Sempre nel settore delle merci, significativo è anche l'aumento del traffico nel settore delle rinfuse liquide, che registrano, rispetto al primo semestre del 2017, un incremento del 5,3%. Nelle rinfuse solide si segnala un incremento particolarmente robusto per il porto di Salerno, con una crescita rispetto al primo semestre dell'anno precedente pari al 44,6%.

Nel traffico passeggeri, si conferma la decisa e consistente ripresa del traffico crocieristico, con un incremento complessivo del 17,8% nel primo semestre del 2018 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (nel porto di Napoli l'aumento è pari al 16,7% ed a Salerno del 32,3%). Per il traffico passeggeri di corto raggio, i dati sono, nel primo semestre del 2018, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, ma su questo indicatore i segnali più significativi verranno dai mesi estivi, e quindi saranno registrati con il consolidamento dei dati al terzo trimestre del 2018.

“Il segnale che deriva dall'andamento di mercato nel primo semestre 2018 – ha commentato Pietro Spirito, Presidente della Adsp del Mar Tirreno Centrale – conferma che i porti della Campania continuano a crescere, grazie ad un contesto regionale economicamente positivo, sotto il profilo industriale e turistico, ed alla azione degli operatori marittimi. I lavori in corso per il potenziamento delle infrastrutture nei porti della Campania stanno intanto ponendo le premesse per un ulteriore consolidamento della nostra competitività”.

Per ulteriori informazioni sul sito www.porto.napoli.it, sezione “statistiche”.

Continuano a crescere – nel primo semestre del 2018 – i porti della Campania



Napoli, 1 agosto 2018 – Continuano a crescere i volumi di traffico dei porti compresi nella Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Nel primo semestre del 2018 si registra una crescita del 5,4% del volume nel trasporto dei container, con un dato che sfiora il mezzo milione di Teus tra i porti di Napoli e Salerno (rispettivamente con un tasso di crescita del 4,8% e del 6,1%).

Sempre nel settore delle merci, significativo è anche l'aumento del traffico nel settore delle rinfuse liquide, che registrano, rispetto al primo semestre del 2017, un incremento del 5,3%. Nelle rinfuse solide si segnala un incremento particolarmente robusto per il porto di Salerno, con una crescita rispetto al primo semestre dell'anno precedente pari al 44,6%.

Nel traffico passeggeri, si conferma la decisa e consistente ripresa del traffico crocieristico, con un incremento complessivo del 17,8% nel primo semestre del 2018 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (nel porto di Napoli l'aumento è pari al 16,7% ed a Salerno del 32,3%). Per il traffico passeggeri di corto raggio, i dati sono, nel primo semestre del 2018, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, ma su questo indicatore i segnali più significativi verranno dai mesi estivi, e quindi saranno registrati con il consolidamento dei dati al terzo trimestre del 2018.

«Il segnale che deriva dall'andamento di mercato nel primo semestre 2018 – ha commentato Pietro Spirito, Presidente della Adsp del Mar Tirreno Centrale – conferma che i porti della Campania continuano a crescere, grazie ad un contesto regionale economicamente positivo, sotto il profilo industriale e turistico, ed alla azione degli operatori marittimi. I lavori in corso per il potenziamento delle infrastrutture nei porti della Campania stanno intanto ponendo le premesse per un ulteriore consolidamento della nostra competitività».

Informazioni Marittime

Più container e passeggeri nei porti della Campania



Ha sfiorato il mezzo milione di teu, alla fine del primo semestre del 2018, il traffico dei container nei porti compresi nella Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Una progressione ribadita anche dai numeri dei passeggeri in transito. Ma andiamo con ordine.

Merci

Con 499.566 teu, nel primo semestre dell'anno si registra un incremento del 5,4% del volume nel trasporto dei contenitori tra i porti di Napoli e Salerno (rispettivamente con un tasso di crescita del 4,8% e del 6,1%). Sempre nel settore delle merci, significativo è anche l'aumento del traffico nel settore delle rinfuse liquide, che registrano, rispetto al primo semestre del 2017, un incremento del 5,3%. Nelle rinfuse solide si segnala un incremento particolarmente robusto per il porto di Salerno, con una crescita rispetto al primo semestre dell'anno precedente pari al 44,6%.

Passeggeri

Nel traffico passeggeri, si conferma la decisa e consistente ripresa del traffico crocieristico, con un incremento complessivo del 17,8% nel primo semestre del 2018 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (nel porto di Napoli l'aumento è pari al 16,7% ed a Salerno del 32,3%). Per il traffico passeggeri di corto raggio, i dati sono, nel primo semestre del 2018, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, ma su questo indicatore i segnali più significativi verranno dai mesi estivi, e quindi saranno registrati con il consolidamento dei dati al terzo trimestre del 2018.

L'analisi

"Il segnale che deriva dall'andamento di mercato nel primo semestre 2018 - ha commentato Pietro Spirito, presidente della Adsp del Mar Tirreno Centrale - conferma che i porti della Campania continuano a crescere, grazie ad un contesto regionale economicamente positivo, sotto il profilo industriale e turistico, ed alla azione degli operatori marittimi. I lavori in corso per il potenziamento delle infrastrutture nei porti della Campania - ha concluso Spirito - stanno intanto ponendo le premesse per un ulteriore consolidamento della nostra competitività".

- Primo semestre 2018, i dati dell'AdSP Mar Tirreno Centrale

L'Informatore Navale

ISTITUITA A NAPOLI CONFETRA CAMPANIA:PRIMA ARTICOLAZIONE REGIONALE DELLA CONFEDERAZIONE NEL CENTRO SUD



Napoli, 1 agosto, 2018 – Il 31 agosto scorso, a Napoli, è stato sottoscritto lo Statuto istitutivo di Confetra Campania. Le locali associazioni degli spedizionieri, dei corrieri, degli agenti marittimi, dei doganalisti e degli autotrasportatori – presenti ed operanti a Napoli, Salerno, Avellino, Benevento e Caserta – hanno dato vita al primo coordinamento regionale del Centro Sud.

“L'obiettivo è riprodurre il modello vincente nazionale di Confetra, multisettoriale e plurale, anche a livello territoriale” ha dichiarato il Presidente di Confetra – Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica – Nereo Marcucci “coinvolgendo tutte le 18 Federazioni nazionali aderenti a Confetra: sia quelle che hanno articolazioni organizzative sui territori, sia chi vi vorrà partecipare attraverso imprese aderenti ed operanti sui territori interessati.”

“Al Sud si giocano partite decisive per la logistica ed i trasporti: dai fondi strutturali europei all'ampliamento del credito di imposta alla logistica, dalle ZES ad alcune opere strategiche che vanno seguite e monitorate. Penso alla AV Napoli – Bari, alla Salerno Reggio Calabria, agli interventi in corso nei porti di Napoli, Salerno e Taranto. Sullo stesso schema stiamo ora muovendoci anche con gli amici della Puglia e della Sicilia. Le imprese sul territorio devono sentire più vicina, strutturata ed efficace la presenza della Confederazione” ha concluso Marcucci.

Porto di Bari: imponente progetto in Cile di BHGE Nuovo Pignone



BARI – Il porto di Bari si conferma snodo intermodale strategico e funzionale al florido comparto della grande industria che opera nell'area. Nuovo Pignone, società del gruppo Baker Hughes, a GE company (BHGE), infatti, farà partire proprio da Bari un importante ordine destinato al Cile.

“La spedizione dei macchinari è composta da due lotti, il primo dei quali partito da Bari pochi giorni fa e costituito da 10 skid pompa per un totale di 300 tonnellate, mentre il secondo lotto, previsto in partenza entro inizio agosto, composto da 16 casse contenenti pompe centrifughe complete di motori e centraline di lubrificazione per un totale di oltre 400 tonnellate.” Enrico Mangialardo (General Manager BHGE Nuovo Pignone di Bari) rammenta inoltre che “La commessa è finalizzata ad unirsi al progetto iniziato nel 2014 per la costruzione delle stazioni di pompaggio per acquedotto lungo circa 200km, realizzato per una grande azienda mineraria Cilena.”

“La vitalità e la capacità competitiva della nostra grande industria vengono servite e alimentate dalla funzionalità infrastrutturale dei nostri scali portuali, commenta il presidente dell'AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Uno scambio di sinergie proficuo che rinvigorisce l'economia di tutto il territorio. Anche questo imbarco, così come quelli precedentemente effettuati da BHGE Nuovo Pignone, contribuisce notevolmente a dare ulteriore slancio ai traffici commerciali portuali.

C'è da aggiungere che quando un'azienda leader come questa utilizza più volte lo scalo per operazioni commerciali rilevanti, l'immagine del porto ne risulta indubbiamente rafforzata. Peraltro, come è noto, la presenza manifatturiera del gruppo General Electric in Puglia non è costituita solo da BHGE Nuovo Pignone di Bari – conclude Patroni Griffi- ma anche dalla grande fabbrica di GE Avio Aero di Brindisi, anch'esso un sito di eccellenza mondiale per la costruzione e manutenzione di motori aerei e marini.”

Non è la prima volta che l'azienda metalmeccanica utilizza il porto di Bari per esportare all'estero le proprie produzioni. Tra le movimentazioni più importanti, si ricorda quella avvenuta nel 2016 quando un carico di 297 tonnellate costituito da sei pompe centrifughe – più ausiliari standard Api 610 – costruite da BHGE Nuovo Pignone furono destinate a una nuova raffineria in Kuwait, per la produzione di carburanti green. Mentre nel 2015 inoltre, lo stabilimento barese fornì poco più di 30 pompe destinate a sollevare elevate quantità di acqua dal livello del mare sino a circa tremila metri di altezza nelle miniere di rame del Cile; in questo specifico segmento, oltre che nelle produzioni “su misura” per raffinerie e petrolchimici, il sito di Bari vanta una notevole specializzazione.

Porto di Taranto: concessione per il Molo Polisettoriale



TARANTO – Si comunica che il Comitato di gestione dell'AdSP del Ma Ionio, dando seguito a quanto deliberato nella seduta del 4 luglio 2018, ha deciso – su Proposta del Presidente dell'AdSP medesima, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 8, co. 3, lett. n) e 9, co. 5, lett. g) della L. 84/94 – di dichiarare conclusa la procedura di confronto avviata con lo strumento del dialogo competitivo in data 11 maggio 2018 – con South Marine Gate S.r.l., Southgate Europe Terminal Consorzio con attività esterna, TARAS Terminal S.r.l. e costituenda A.T.I. tra Interminal S.r.l. ed Ecologica S.p.A. -, e di procedere, nelle forme e per gli effetti di cui agli artt. 37 e seguenti del Codice della Navigazione, alla pubblicazione (per quaranta giorni) ed alla valutazione della domanda di rilascio della concessione presentata da Yilport Holding AS in data 3 luglio 2018.

Ciò dopo la preliminare valutazione positiva della Commissione Interna Permanente ed in considerazione della rilevanza del proponente e della portata della richiesta concessoria rispetto alle altre istanze pervenute, tali da far emergere, sotto vari punti di vista, l'evidente opportunità di perseguimento degli interessi pubblici tesi a garantire la più ampia e proficua utilizzazione del Molo Polisettoriale, il rilancio occupazionale, l'incremento dei traffici portuali e della logistica, nonché la valorizzazione del ruolo del porto di Taranto e del sistema portuale italiano nello scenario del Mediterraneo con riferimento alle programmazioni TEN-T e BRI (Belt and Road Initiative).

Taranto, primo ok per i turchi di Yilport

Taranto - Ok all'istanza presentata dal gruppo per il Molo Polisettoriale.



Taranto - Il Comitato di gestione dell'AdSP del Mar Ionio ha deciso «su proposta del presidente» di dichiarare «conclusa la procedura di confronto avviata con lo strumento del dialogo competitivo». Significa che per lo sviluppo del molo polisettoriale del porto di Taranto entrano in partita anche i turchi di Yilport. Scrive infatti in una nota l'Adsp, che l'Authority ha provveduto «alla pubblicazione (per quaranta giorni) ed alla valutazione della domanda di rilascio della concessione presentata da Yilport Holding AS in data 3 luglio 2018. **Ciò dopo la preliminare valutazione positiva della Commissione Interna Permanente ed in considerazione della rilevanza del proponente e della portata della richiesta concessoria rispetto alle altre istanze pervenute, tali da far emergere, sotto vari punti di vista, l'evidente opportunità di perseguimento degli interessi pubblici tesi a garantire la più ampia e proficua utilizzazione del Molo Polisettoriale, il rilancio occupazionale, l'incremento dei traffici portuali e della logistica, nonché la valorizzazione del ruolo del porto di Taranto e del sistema portuale italiano nello scenario del Mediterraneo con riferimento alle programmazioni TEN-T e BRI (Belt and Road Initiative)».**

L' impegno assunto ufficialmente dal ministro Toninelli e l' apertura del "dossier" che dovrà portare alla sedicesima **Autorità** di sistema italiana

Porti, **Messina** riacquista il proprio ruolo

La deputazione 5Stelle: «Ci lavoriamo dal 2015». Il segretario Cgil: subito il confronto anche sulla Zes

Lucio D' Amico «La battaglia che abbiamo intrapreso nel 2015 a favore dell' istituzione di un' **Autorità portuale** dello Stretto ha imboccato la giusta via. Siamo oltremodo fieri che tutti i nostri sforzi, i nostri atti parlamentari, le nostre interrogazioni, le nostre interpellanze durate più di due anni, adesso che siamo al Governo abbiamo portato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a parlare ieri di una possibilità concreta per la creazione di una sedicesima **Authority** che comprenda **Messina**, Milazzo, Villa San Giovanni e Reggio Calabria». A firmare il documento sono Francesco D' Uva, Alessio Villarosa, Grazia D' Angelo, Barbara Florida. Angela Raffa, Antonella Papiro, i portavoce **messinesi** del movimento 5 Stelle, all' indomani dell' audizione svoltasi in Commissione Trasporti di Palazzo Madama.

"Il ministro Toninelli ha confermato che è stato aperto un dossier - affermano deputati e senatori - e nelle prossime settimane verranno date delle risposte. Il lavoro di squadra che il movimento 5 Stelle sta portando avanti adesso che è al Governo - dichiarano i pentastellati **messinesi** - ci sta permettendo di raccogliere frutti importanti per la nostra città e per le sue istanze. Siamo riusciti a far chiedere in Senato l' istituzione della sedicesima **Autorità portuale** dello Stretto e, nonostante l' iter non si sia ancora concluso, questo ci riempie di enorme soddisfazione». Un modo di chiarire anche che dietro la richiesta avanzata dalla senatrice abruzzese Gabriella Di Girolamo c' è l' impegno di tutti i parlamentari 5Stelle della città e della provincia.

Le parole dell' esponente del Governo nazionale hanno riaperto il dibattito in città. «Prendiamo atto delle dichiarazioni e della disponibilità del ministro Toninelli sulla XVI **Autorità** di sistema **Messina-Milazzo**, adesso auspichiamo che si apra subito il tavolo al ministero dei Trasporti come abbiamo chiesto e proposto», dichiara il segretario generale della Cgil di **Messina** Giovanni Mastroeni. Il sindacato aveva ribadito «come non è più rinviabile l' avvio di una forte iniziativa unitaria al di sopra degli schieramenti politici da parte delle istituzioni locali, delle forze parlamentari nazionali e regionali **messinesi**, delle

- segue

organizzazioni sociali e professionali. In questa fase - sottolinea Mastroeni - è importante aprire un immediato confronto nella nostra realtà tra i soggetti indicati che possa meglio definire le linee programmatiche su cui sviluppare l' iniziativa per l' istituzione della XVI **Autorità** di sistema dello Stretto. I parlamentari nazionali **messinesi** devono immediatamente recuperare il dato positivo ma strano al contempo che in Commissione Trasporti al Senato la tematica in oggetto sia stata sollevata da una senatrice dell' Abruzzo che dall' esterno ha fatto rilevare le potenzialità del nostro territorio.

Nella realtà della nostra provincia - fa presente Mastroeni - l' importanza del ruolo e del valore del porto di **Messina**, unitamente al porto di Milazzo sia per la parte industriale sia per quella turistica legata ai grandi flussi delle Eolie, è la base su cui costruire la battaglia per l' istituzione della nostra **Autorità** di sistema. Tutto questo non dimentichiamo è propedeutico come prevede la normativa per l' individuazione della Zes nel territorio di **Messina**».

Toninelli: "16esima Autorità Portuale a Messina è strada percorribile". VIDEO

L'interrogazione arriva in Commissione Trasporti dalla senatrice abruzzese, Gabriella Di Girolamo, del Movimento 5 Stelle, ed è rivolta al ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Danilo Toninelli, anch'egli dei 5 Stelle. "Le vorrei sottoporre la possibilità di valutare l'opportunità di istituire la 16esima Autorità del sistema portuale - dice la Di Girolamo - che abbia competenza nell'ambito dello Stretto di Messina, quindi sui porti non solo di Messina, ma anche di Milazzo, che è un sito strategico per la sicurezza nazionale, Tremestieri e, per la Calabria, Reggio Calabria e Villa San Giovanni. Permetterebbe al porto con un elevato traffico di passeggeri, che è il secondo in Italia (in realtà è il primo, ndr), di garantire il rispetto della continuità territoriale con la Sicilia ed una migliore gestione e promozione dei servizi portuali del sud". La risposta del ministro Toninelli è un segnale di speranza: "Sull'Autorità dello Stretto di Messina è aperto il dossier. Stiamo valutando e penso che politicamente possa essere una strada percorribile per le peculiarità che ha il porto di Messina. Vogliamo ovviamente avere tutti i dati, non è solo una scelta politica, anzi prima che una scelta politica è una scelta di valutazione della situazione relativa allo Stretto di Messina e penso che nell'arco di qualche settimana, massimo qualche mese, ci possa essere una risposta". Soddisfatti i PortaVoce messinesi del Movimento 5 Stelle: "La battaglia che abbiamo intrapreso nel 2015 a favore dell'istituzione di un'Autorità Portuale dello Stretto ha imboccato la giusta via. Siamo oltremodo fieri che tutti i nostri sforzi, i nostri atti parlamentari, le nostre interrogazioni, le nostre interpellanze durate più di due anni, adesso che siamo al Governo abbiano portato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a parlare ieri di una possibilità concreta per la creazione di una sedicesima AP che comprenda Messina, Milazzo, Villa San Giovanni e Reggio Calabria. Il lavoro di squadra che il Movimento 5 Stelle sta portando avanti adesso che è al Governo - dichiarano i pentastellati messinesi - ci sta permettendo di raccogliere frutti importanti per la nostra città e per le sue istanze. Ieri siamo riusciti a far chiedere in Senato l'istituzione della sedicesima Autorità Portuale dello Stretto e, nonostante l'iter non si sia ancora concluso, questo ci riempie di enorme soddisfazione".

Tempo Stretto

Siracusano: "Autorità portuale, ministro esce da lungo silenzio. Si può fare"

"Sono stata orgogliosa del fatto che il mio primo atto parlamentare abbia riguardato la difesa dell' Ap Messina-Milazzo. Ci tenevo e credevo profondamente e così ho fatto". Così la deputata di Forza Italia alla Camera dei Deputati, Matilde Siracusano, dopo le ultime dichiarazioni del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. "Nel mese di aprile - spiega - ho presentato, da neoparlamentare, una proposta di legge sottoscritta da tutti i deputati siciliani di Forza Italia, Prestigiacomo, Bartolozzi, Germanà, Minardo, Scoma, ritenendola il migliore e più efficace strumento per mettere una toppa a quella decisione che personalmente reputo scellerata che aveva portato il ministro Delrio a tagliare fuori la nostra Authority da quelle per cui fosse possibile prevedere un' eccezione rispetto al mantenimento della propria individualità. Accorpare Messina a Gioia Tauro è, numeri alla mano - chiosa Siracusano - un assurdo clamoroso. Per tale ragione mi sono spesa subito, dopo un lungo studio, per porre immediatamente all' attenzione del nuovo governo la questione. Spiacente che ad ora non sia ancora giunto neanche un sospiro da parte del ministro Toninelli al riguardo. Apprendo oggi dalla stampa che lo stesso si è dimostrato invece profondamente solerte nel rispondere ad una sua collega di partito riguardo alla questione sollevata in Commissione Trasporti (della quale io non sono membro). Mi rende comunque lieta l' apertura del ministro - conclude la deputata azzurra - alla proposta di istituire l' Autorità dello Stretto come io stessa propugno nella mia proposta di legge, augurandomi che questi veloci botte e risposta tra lui e la collega pentastellata non siano solo strategici spot per far recuperare un po' di consenso al Movimento qui al sud, dopo le recenti uscite che, di fatto, snobbano il Meridione in termini di grandi opere e infrastrutture che, al contrario, vanno considerate a mio avviso prioritarie per il rilancio del mezzogiorno".

Economia

ARS, Porto Marsala, Pellegrino(FI): A Settembre il bando regionale per le prime opere del porto di Marsala. A seguire le opere di messa in sicurezza per 27,5 milioni di euro

Palermo, 01/08/2018: Definito il bando regionale per le prime opere di messa in sicurezza del porto di Marsala. Si tratta di opere finanziate dalla regione per un' importo di circa 900.000 mila euro per il rifacimento della barriera curvilinea del porto marsalese. "Grazie alla fattiva determinazione dell' assessore Falcone siamo impegnati con responsabilità a risolvere in sede regionale le annose criticità e difficoltà riguardanti le opere del porto e soprattutto l' inizio delle stesse". Così l' on. Stefano Pellegrino del gruppo parlamentare di Forza Italia all' Ars, in merito alla questione legata al porto di Marsala. "Ovviamente - continua l' onorevole Pellegrino - è solo il primo risultato del nostro impegno. A breve, infatti, sarà definito il progetto regionale, assolutamente sostenibile, per le ulteriori attività di messa in sicurezza del nostro porto. Le somme stanziare dalla Regione per tali opere ammontano a 27,5 milioni di euro e riguarderanno il rifiorimento della mantellata, rimpolpamento del riccio e della realizzazione della banchina commerciale". "Le opere avranno importanza fondamentale per tutta l' economia marsalese - conclude il Parlamentare - in considerazione del fatto che consentiranno anche l' attracco di navi da crociera, con l' ovvio incremento del flusso turistico sul territorio. Sarà incessante il mio impegno nel seguire il lavoro di progettazione eseguito dal genio civile per le opere marittime".

Pioggia di soldi Ue per i terminal Lng

Roma - La Commissione stanZIA 278 milioni di euro per Polonia, Croazia, Cipro e Grecia.



Roma - La Commissione europea ha stanZIato 278 milioni di euro per quattro terminal di gas naturale liquefatto che dovranno garantire l'import in area Ue. Oltre alla struttura polacca, i finanziamenti europei saranno destinati alla Grecia (50,8 milioni), **alla Croazia finiranno 124 milioni per il terminal di Krk e 101,2 milioni al progetto messo in campo da Cipro.**

DI dignità: Rixi, ok Camera emendamento lavoro portuale

I lavoratori potranno conservare le loro tipicità

"Sono soddisfatto che l'emendamento presentato al 'decreto Dignità' sul lavoro portuale abbia ottenuto l'approvazione, all'unanimità, un correttivo indispensabile che consentirà ai lavoratori delle compagnie portuali di rientrare nei rapporti regolati dalla legge 84/1994". Lo dichiara il sottosegretario ai Trasporti Edoardo Rixi in merito alla modifica del 'decreto Dignità' sui campi di applicazione esclusi dal provvedimento.

"I lavoratori portuali potranno conservare le proprie tipicità, elemento fondamentale per garantire la regolarità alle attività negli scali portuali di tutto il Paese e assorbire i picchi di lavoro nell'afflusso delle merci. Operano con modalità legate all'arrivo delle merci, ai flussi dei traffici e quindi non possono rientrare nelle forme contrattuali o di somministrazione tout court".

DI Dignità: Serracchiani, bene accoglimento emendamento lavoro portuale



“L'accoglimento sostanziale dell'emendamento presentato ancora in commissione Lavoro dal Pd permette ai portuali di continuare a produrre lavoro formato e specializzato e quindi di evitare conseguenze negative per la movimentazione delle merci nei nostri porti”. Lo ha affermato, durante la votazione del DI Dignità, la relatrice di minoranza del Pd Debora Serracchiani, dopo che il relatore di maggioranza Davide Tripiedi ha proposto alle opposizioni di riformulare i cinque emendamenti sul tema della eccezione per i lavoratori portuali, in relazione ai limiti posti ai contratti a termine.

Per Serracchiani “abbiamo evitato una vera mazzata per i nostri porti, penso ad esempio a quelli che sono stati individuati come scali per la Via della Seta, Genova e Trieste, che stanno reggendo un ritmo di crescita straordinario e che hanno bisogno di essere sempre più competitivi. In questa circostanza siamo riusciti a raddrizzare la rotta di un decreto che purtroppo si è rivelato di un'astrazione inquietante”.

DI Dignità: Serracchiani, bene accoglimento emendamento lavoro portuale

(FERPRESS) – Roma, 2 AGO – “L'accoglimento sostanziale dell'emendamento presentato ancora in commissione Lavoro dal Pd permette ai portuali di continuare a produrre lavoro formato e specializzato e quindi di evitare conseguenze negative per la movimentazione delle merci nei nostri porti”.

Lo ha affermato, durante la votazione del DI Dignità, la relatrice di minoranza del Pd Debora Serracchiani, dopo che il relatore di maggioranza Davide Tripiedi ha proposto alle opposizioni di riformulare i cinque emendamenti sul tema della eccezione per i lavoratori portuali, in relazione ai limiti posti ai contratti a termine.

Per Serracchiani “abbiamo evitato una vera mazzata per i nostri porti, penso ad esempio a quelli che sono stati individuati come scali per la Via della Seta, Genova e Trieste, che stanno reggendo un ritmo di crescita straordinario e che hanno bisogno di essere sempre più competitivi. In questa circostanza siamo riusciti a raddrizzare la rotta di un decreto che purtroppo si è rivelato di un'astrazione inquietante”.

emendamenti

DI dignità, portuali esclusi e niente ritorno dell' art. 18

I lavoratori portuali saranno esclusi dalle norme sui contratti a termine introdotte dal cosiddetto decreto dignità (dl 87/2018). Sono stati accolti ieri alla Camera durante l' esame del dl, infatti, una serie di emendamenti identici che andavano in questa direzione. Già nella mattinata di ieri il sottosegretario al Mef Laura Castelli aveva confermato la volontà del governo ad approvare il correttivo che, infatti, era contenuto negli unici due emendamenti non respinti (ma accantonati) lo scorso martedì, durante il primo giorno di esame in aula. La giornata di discussione è stata caratterizzata da alcune polemiche. È stata interrotta per la convocazione del comitato dei nove, chiamato ad esprimersi su una serie di incongruenze dovute al regime transitorio previsto per le nuove norme sui contratti a termine. Un' altra occasione di discussione è stata provocata da un emendamento presentato dal gruppo di Liberi e uguali che mirava alla reintroduzione dell' articolo 18. L' emendamento è stato respinto con 317 voti contrari e 191 astenuti. Secondo il ministro del lavoro Luigi Di Maio, «è nostro diritto difendere il decreto da questo stravolgimento, non c' è una intenzione di fare una guerra su questo. È che ci sono visioni diverse».

MICHELE DAMIANI

DI Dignità, governo «favorevole a emendamento portuali»

Genova - Lo annuncia il viceministro all'economia: «Il governo darà parere favorevole al comitato dei nove».



Genova - «Il Governo è favorevole a questo emendamento (sui portuali, ndr) a cui abbiamo lavorato molto. Avremmo voluto metterlo già nel testo uscito dalla Commissione, invece è rimasto in sospeso fino alla fine perché i lavori tecnici, per accertare che fosse favorevole, hanno preso più tempo di quanto ci aspettavamo. **In ogni caso a breve il governo darà parere favorevole al comitato dei nove**». Lo afferma il viceministro all'economia Laura Castelli sull'emendamento al decreto dignità sul lavoro somministrato nei porti.